

Corpo nazionale dei vigili del fuoco

I numeri più significativi

36.299	<u>Totale dipendenti in servizio presso il Corpo dei vigili del fuoco al 31.12.2024</u>
1,07%	<i>Quota di dipendenti in servizio presso il Corpo dei vigili del fuoco sul totale degli occupati nella P.A. – Anno 2024</i>
+0,9%	<i>Variazione del personale dipendente del Corpo dei vigili del fuoco rispetto al 2023</i>
33.110	<u>Personale non dirigente in servizio presso il Corpo dei vigili del fuoco al 31.12.2024</u>
1,86%	<i>Quota di personale non dirigente in servizio presso il Corpo dei vigili del fuoco sul totale del personale non dirigente nella P.A. – Anno 2024</i>
+0,1%	<i>Variazione del personale non dirigente del Corpo dei vigili del fuoco rispetto al 2023</i>
259	<u>Dirigenti del Corpo dei vigili del fuoco al 31.12.2024</u>
0,13%	<i>Quota di dirigenti in servizio presso il Corpo dei vigili del fuoco sul totale dei dirigenti nella P.A. – Anno 2024</i>
+23,9%	<i>Variazione del personale dirigente del Corpo dei vigili del fuoco rispetto al 2023</i>
1.349	<u>Personale direttivo in servizio presso il Corpo dei vigili del fuoco al 31.12.2024</u>
-1,0%	<i>Variazione del personale direttivo del Corpo dei vigili del fuoco rispetto al 2023</i>
47,05 anni	<u>Età media dei dipendenti del Corpo dei vigili del fuoco al 31.12.2024</u>
6,6	<u>Numero medio di dipendenti del Corpo dei vigili del fuoco per 10.000 abitanti</u>
121,8%	<u>Rapporto assunti/cessati – Anno 2024</u>
41.211	<u>Retribuzione media personale non dirigente – Anno 2024</u>
54.317	<u>Retribuzione media personale direttivo – Anno 2024</u>
104.901	<u>Retribuzione media personale dirigente – Anno 2024</u>

Andamento dell'occupazione dal 2015 al 2024

Nel periodo 2015-2024, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco registra un incremento dell'occupazione pari all'8,12%. Il Corpo passa dalle 33.572 unità del 2015 alle 36.299 unità del 2024.

La crescita è stata resa possibile da una serie di disposizioni normative succedutesi nel tempo che hanno consentito al comparto di procedere ad assunzioni in deroga rispetto alle ordinarie facoltà assunzionali. Tali disposizioni hanno inoltre incrementato le medesime facoltà assunzionali. Tra gli interventi normativi di maggiore rilievo si segnala l'articolo 66, comma 9-*bis*, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che ha progressivamente provveduto a incrementare la percentuale di personale cessato da poter sostituire con nuove assunzioni fissandola nella misura del 20% per il triennio 2012-2014,

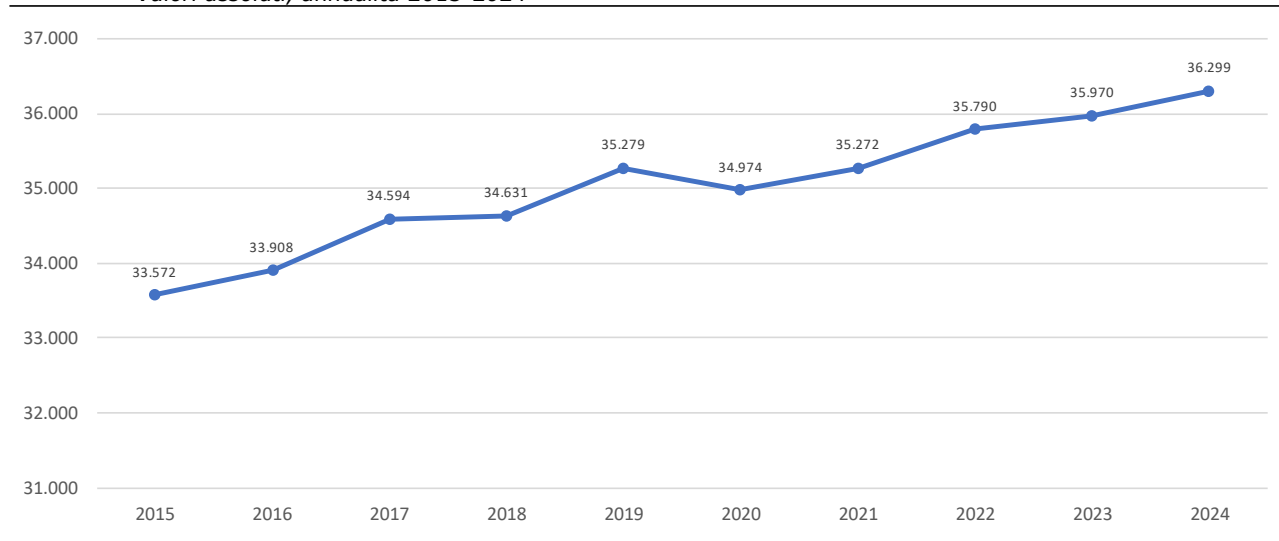
innalzandola al 50 per l'anno 2015 e portandola definitivamente al 100% a decorrere dal 2016.

Dal 2017 il comparto è oggetto di un'articolata operazione di riordino delle carriere, disposta con il decreto legislativo del 29 maggio 2017, n. 97, integrato e corretto dal successivo decreto legislativo del 6 ottobre 2018, n. 127. Tali interventi hanno modificato il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante l'ordinamento del personale del Corpo. La politica di riordino viene inoltre implementata in virtù del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 177, per effetto del quale il comparto ha assorbito le competenze del soppresso Corpo forestale dello Stato in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei.

Negli anni 2022 e 2023 ulteriori interventi normativi hanno disposto assunzioni straordinarie per circa 1.600 unità (legge del 29 giugno 2022, n. 79; legge del 21 aprile 2023, n. 41; legge del 21 giugno 2023, n. 74; legge del 10 agosto 2023, n. 103).

Il lieve incremento di occupazione registrato nel 2024 rispetto all'anno precedente (+0,91%) è dovuto, principalmente, all'ingresso di personale nella qualifica di "allievo vigile del fuoco" da *turnover* e da assunzioni straordinarie programmate.

Grafico 1. Vigili del fuoco: occupati
Valori assoluti, annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

La tabella n. 1 espone l'andamento occupazionale per macrocategoria. Il personale direttivo registra un incremento del 168% nel periodo 2015-2024, dovuto al decreto legislativo n. 127 del 2018. Detto decreto, in attuazione delle disposizioni di riordino delle carriere (e in presenza di una particolare esperienza professionale e anzianità di servizio), è intervenuto a valorizzare il personale non direttivo e non dirigente anche attraverso il passaggio dello stesso in un ruolo direttivo *ad esaurimento*.

Il personale dirigente registra un incremento del 36,3% (da 190 a 259 dirigenti). Il personale non direttivo e non dirigente evidenzia un incremento dello 0,7%. (da 32.879 a 33.110 unità).

Gli allievi, rispetto al 2018 (anno di introduzione della nuova macrocategoria) hanno, invece, registrato un incremento pari al 252,1 % (passando da 449 unità del 2018 a 1.581 del 2024), con una crescita, solo nell'ultimo anno rispetto al precedente, del 19,4%.

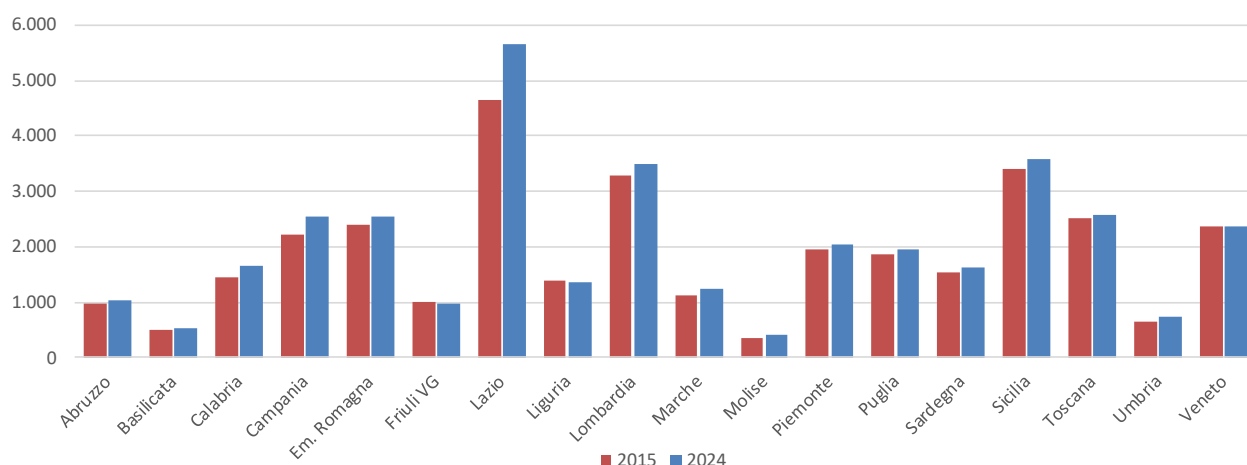
Tabella 1. Vigili del fuoco: andamento occupazione per macrocategoria
Annualità 2015-2024

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Dirigenti</i>	190	183	192	200	196	200	204	202	209	259
<i>Personale Direttivo</i>	503	530	536	518	1.470	1.376	1.408	1.357	1.362	1.349
<i>Personale non direttivo e non dirigente</i>	32.879	33.195	33.866	33.464	32.743	32.663	32.744	32.822	33.075	33.110
<i>Allievi</i>	-	-	-	449	870	735	916	1.409	1.324	1.581

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

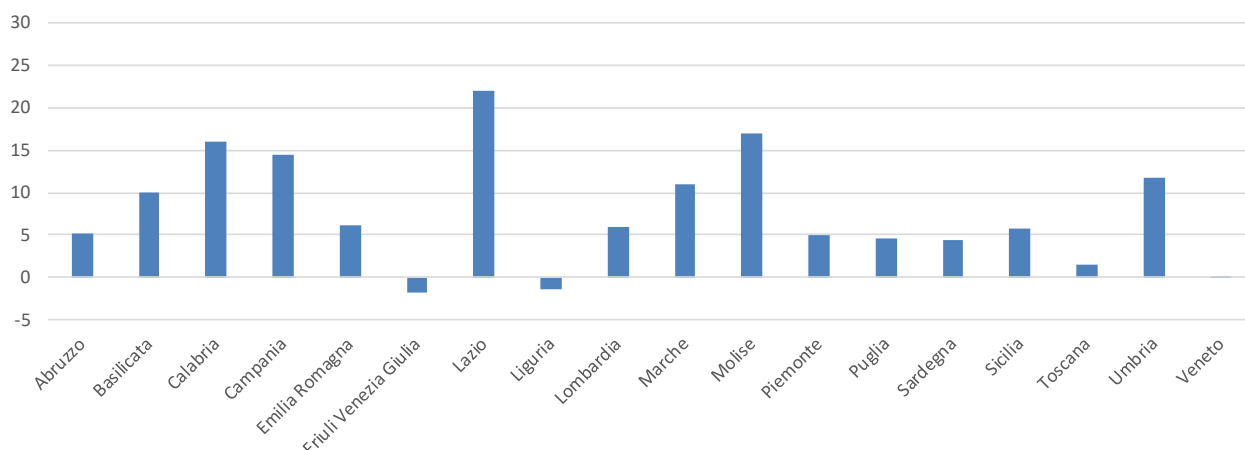
I grafici nn. 2a e 2b espongono le variazioni, rispettivamente, in termini assoluti e percentuali, rilevate tra la consistenza di personale del 2015 e quella del 2024, distribuita per ambito territoriale.

Grafico 2a. Vigili del fuoco: confronto dell'occupazione su base regionale
Annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

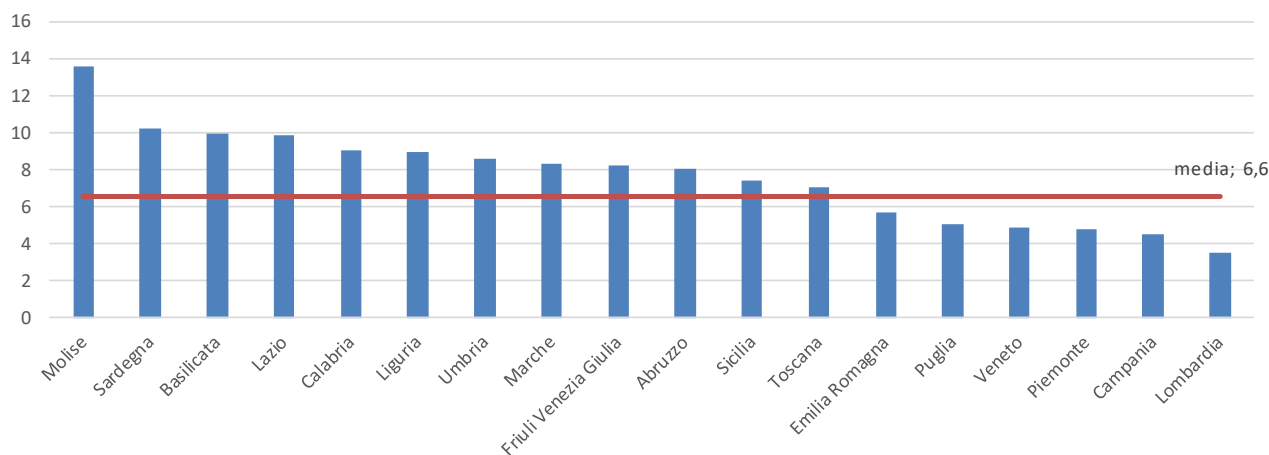
Grafico 2b. Vigili del fuoco: variazione percentuale dell'occupazione su base regionale
Annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 3 rappresenta il numero dei dipendenti per ogni 10.000 abitanti nelle diverse aree regionali. Il valore medio si attesta a circa 6,6 unità di personale.

Grafico 3. Vigili del fuoco: n. dipendenti ogni 10.000 ab. su base regionale
Annualità 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Assunzioni e cessazioni del personale

L'andamento del rapporto tra il personale assunto e quello cessato nel periodo 2015-2024 è rappresentato nel grafico n. 4.

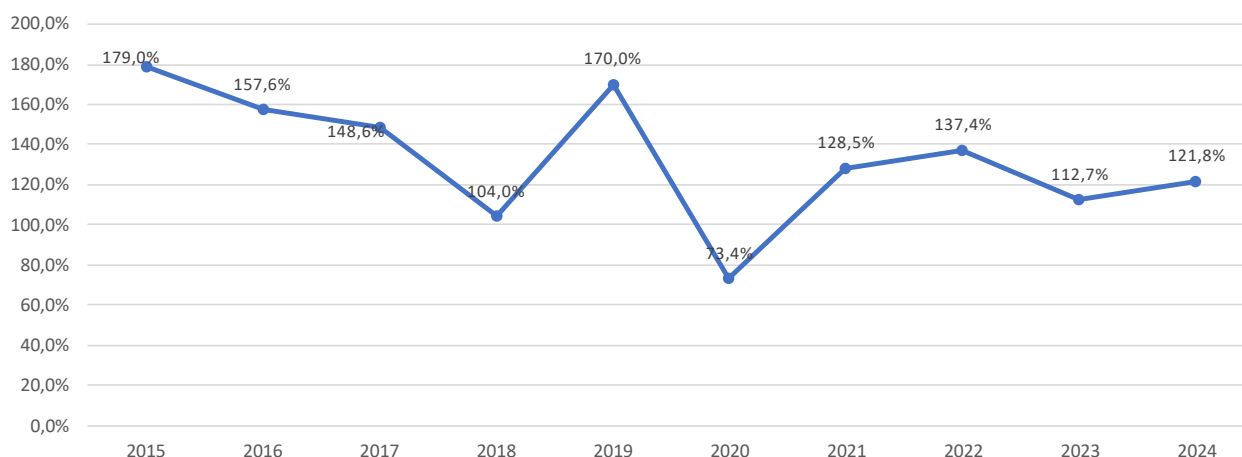
Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 dicembre 2017, recante "l'adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita", interviene a implementare i requisiti richiesti al fine

dell'accesso al pensionamento del comparto. A decorrere dal 1° gennaio 2019, pertanto, i requisiti relativi all'anzianità anagrafica o contributiva (qualora l'accesso al pensionamento avvenga a prescindere dall'età) richiesti al fine dell'accesso al pensionamento sono incrementati di 5 mesi. L'aumento consegue alla crescita della speranza di vita. Detto provvedimento, verosimilmente, contribuisce a determinare il picco occupazionale registrato nel 2019.

Il 2020 evidenzia una flessione dell'occupazione, dovuta alla ripresa dei pensionamenti e al rallentamento delle procedure assunzionali generato dalla pandemia.

Negli ultimi 4 anni l'indice è tornato a superare il 100%, mantenendosi piuttosto stabile. Nel 2024 il rapporto tra assunti e cessati si attesta al 121,8%, grazie ad assunzioni, da *turnover* e straordinarie, cresciute del 14,75% rispetto al 2023, nonostante la crescita delle uscite per pensionamenti del 6% rispetto all'anno precedente.

Grafico 4. Vigili del fuoco: rapporto percentuale tra personale assunto e cessato
Annualità 2015 - 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

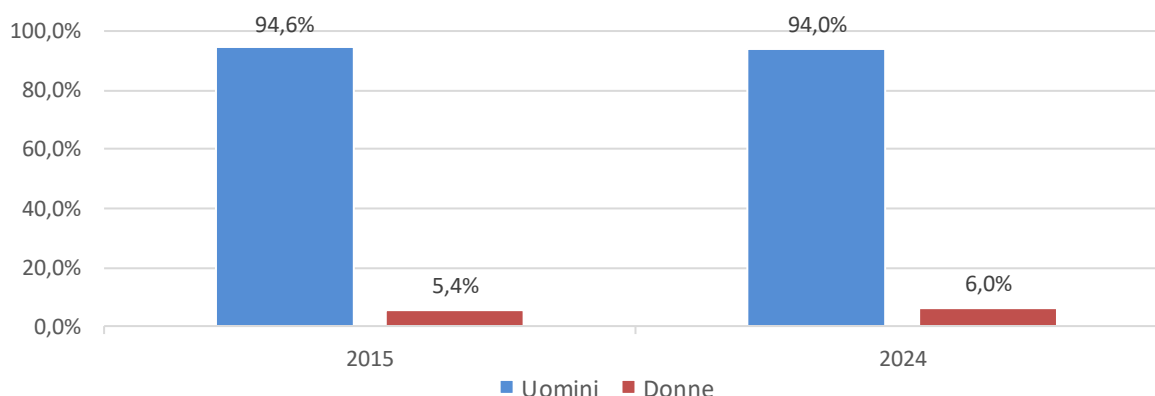
Le caratteristiche del personale

In questa sezione è rappresentata la composizione del personale in servizio presso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, all'inizio e alla fine del decennio considerato, secondo le variabili: genere, età, titoli di studio e anzianità di servizio.

Genere

Il grafico che segue riporta la composizione del personale per genere. La distribuzione che si osserva nel 2024 risulta sostanzialmente stabile rispetto a quella rilevata nel 2015.

Grafico 5. Vigili del fuoco: Distribuzione percentuale del personale per genere
Annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

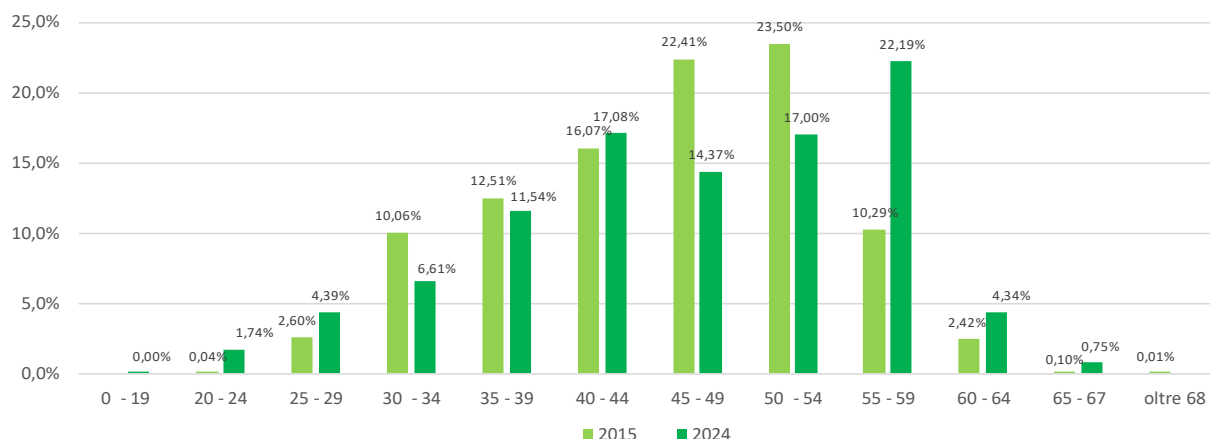
Età

I grafici nn. 6, 7a, 7b e la tabella n. 2 mostrano una distribuzione del personale caratterizzata, nell'ultimo decennio, da una maggiore presenza nelle classi di età più elevate.

Nel 2015 le classi con maggiore concentrazione di dipendenti risultano essere quelle tra i 45 e i 50 anni. Nel 2024, la classe che presenta più personale è quella "55-59". Si registra inoltre un significativo incremento dei dipendenti con oltre 60 anni. La tendenza costituisce il risultato della riduzione del *turnover* per le assunzioni da parte dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco disposta dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95.

Un incremento è registrato anche nelle classi più giovani, fino a 29 anni..

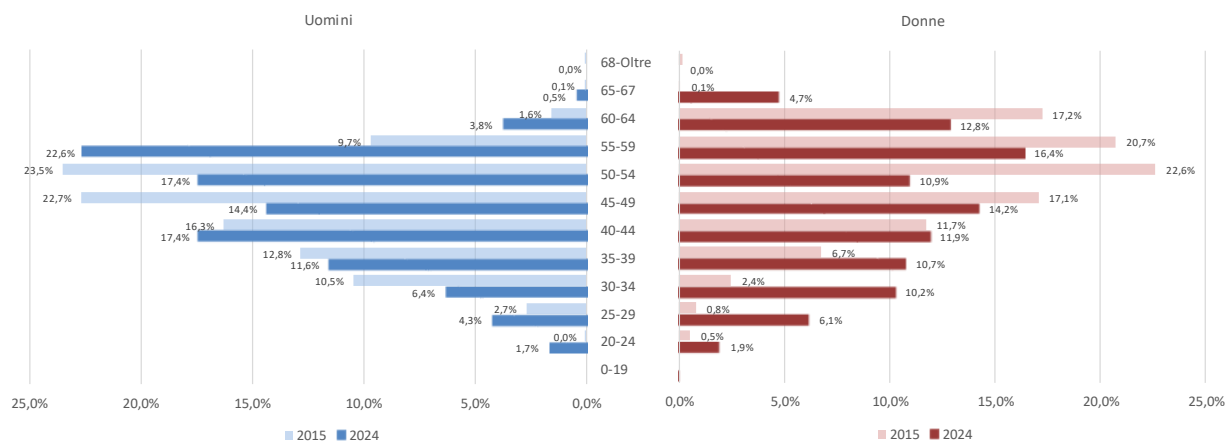
Grafico 6. Vigili del fuoco: Distribuzione del personale per classi di età
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Di seguito la rappresentazione grafica del personale mediante la piramide dell'età, con i dati espressi in valore percentuale (grafico n. 7a) e in valore assoluto (grafico n. 7b).

Grafico 7a. Vigili del fuoco: Distribuzione del personale per genere e classi di età
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024

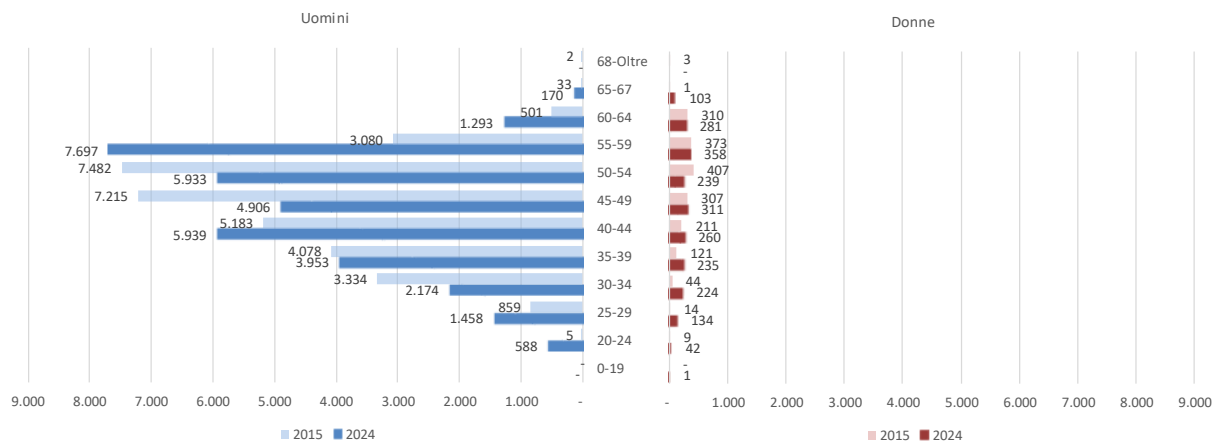


Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

La concentrazione massima di dipendenti, tra gli uomini, si è spostata dalla classe "50-54 anni" a quella "55-59 anni". Per le dipendenti, si è verificato un deciso incremento di tutte le classi che vanno dai 20 ai 44 anni.

Il grafico n. 7b mostra che la componente maschile continua a rappresentare la quota prevalente del personale del Corpo dei vigili del fuoco.

Grafico 7b. Vigili del fuoco: Distribuzione del personale per genere e classi di età
Valori assoluti, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Tabella 2. Vigili del fuoco: Distribuzione del personale per classi di età: valore assoluto e quota percentuale
Annualità 2015 e 2024

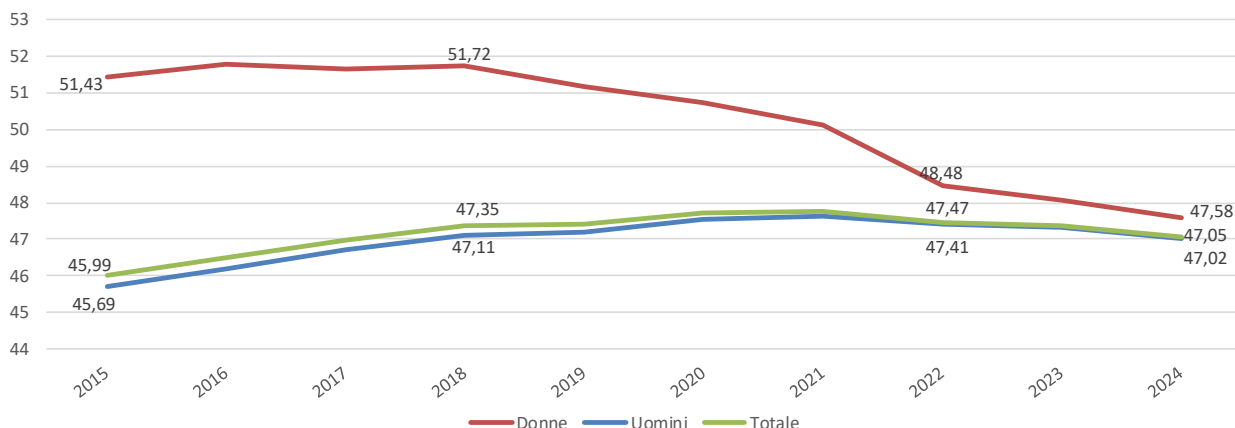
Classi di età	2015	Quota % classe	2024	Quota % classe
0 - 19	-	0,0%	1	0,0%
20 - 24	14	0,0%	630	1,7%
25 - 29	873	2,6%	1.592	4,4%
30 - 34	3.378	10,1%	2.398	6,6%
35 - 39	4.199	12,5%	4.188	11,5%
40 - 44	5.394	16,1%	6.199	17,1%
45 - 49	7.522	22,4%	5.217	14,4%
50 - 54	7.889	23,5%	6.172	17,0%
55 - 59	3.453	10,3%	8.055	22,2%
60 - 64	811	2,4%	1.574	4,3%
65 - 67	34	0,1%	273	0,8%
oltre 68	5	0,0%	-	0,0%
Totale	33.572	100,0%	36.299	100,0%

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 8 illustra l'andamento dell'età media dei dipendenti, per genere, nell'arco temporale considerato. Dal 2015, il genere femminile presenta un'età media più alta rispetto al genere maschile.

Il gap di genere che ha caratterizzato l'ultimo decennio tende a valori minimi nel 2024.

Grafico 8. Vigili del fuoco: età media totale per genere
Annualità 2015 - 2024



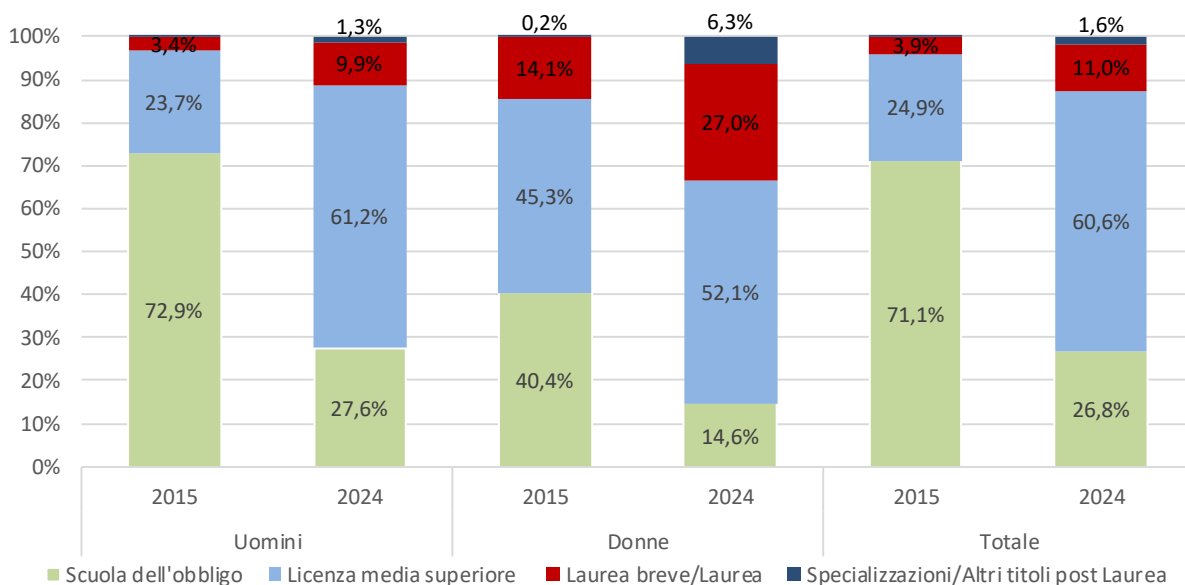
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Titoli di studio

La distribuzione del personale per livello di istruzione e genere evidenzia, nell'ultimo decennio, un incremento del livello di istruzione.

Il grafico n. 9 mostra un significativo incremento dei dipendenti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado. Cresce anche il numero di dipendenti (soprattutto di genere femminile) in possesso di laurea o altri titoli post-laurea.

Grafico 9. Vigili del fuoco: Distribuzione del personale per genere e livello di istruzione
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Nel 2024, il personale che presenta un livello di istruzione maggiore rispetto alla licenza media superiore ha raggiunto il 12,6% (9,2 punti percentuali in più rispetto al 2015).

Anzianità di servizio

Il grafico che segue espone la distribuzione dei dipendenti, uomini e donne, per classe di anzianità di servizio negli anni 2015 e 2024.

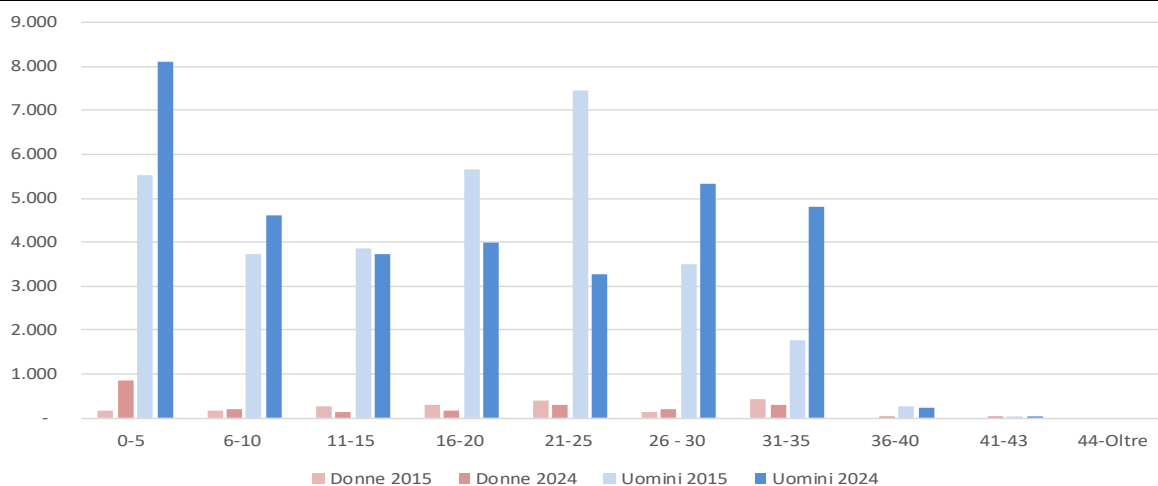
Il 2024 registra la maggiore consistenza di personale, uomini e donne, con minore anzianità di servizio, ossia, "0-5 anni".

Nel 2015 la classe di anzianità con maggior numero di occupati è, invece, quella della fascia "21-25 anni".

La distribuzione riflette gli effetti dell'incremento delle assunzioni registrato negli ultimi anni e del conseguente ricambio generazionale.

Il grafico mostra, infine, un aumento del personale femminile soprattutto nella classe "0-5 anni", risultato di politiche di inclusione, oltre che di un cambiamento culturale.

Grafico 10. Vigili del fuoco: Distribuzione del personale per genere e anzianità di servizio
Annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Retribuzione del personale

Il grafico n. 11 illustra l'andamento della retribuzione media annuale lordo dipendente del personale del comparto, suddiviso per macrocategoria.¹

L'articolo 15 del decreto legislativo n. 97 del 2017 ha costituito un fondo per l'operatività del soccorso pubblico destinato a valorizzare, a livello retributivo, le peculiari condizioni di impiego professionale del personale dei vigili del fuoco. In attuazione della disposizione citata è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2018, a cui hanno fatto seguito i decreti del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2018, nn. 47 e 48, che hanno recepito, rispettivamente, l'accordo sindacale per il personale (non direttivo e non dirigente) e l'accordo sindacale avente a oggetto il personale direttivo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per la valorizzazione, a livello retributivo, delle peculiari condizioni di impiego.

Il 15 marzo 2018, sono, inoltre stati emanati i decreti del Presidente della Repubblica nn. 41 e 42, i quali hanno, a loro volta, recepito gli accordi sindacali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco relativi al triennio economico e normativo 2016-2018.

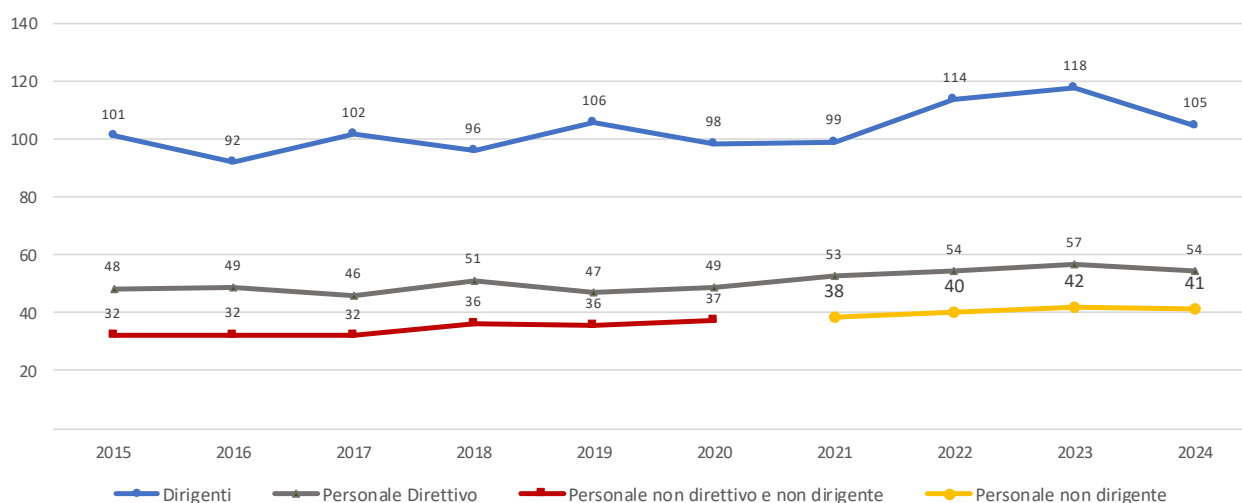
L'articolo 1, comma 133, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, ha poi istituito un apposito fondo - con una dotazione di 65 milioni di euro per l'anno 2020, di 120 milioni di euro per l'anno 2021 e di 165 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 - destinato alla valorizzazione del Corpo nazionale personale dei vigili del fuoco, anche attraverso una maggiore armonizzazione dei relativi trattamenti economici con quelli del personale dei Corpi di polizia (articolo 20 del DL n.76 del 16 luglio 2020).

Il 17 giugno 2022, i decreti del Presidente della Repubblica nn. 120 121, hanno recepito gli accordi sindacali, rispettivamente, per il personale direttivo e dirigente e per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per il triennio economico e normativo 2019-2021.

¹ Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata calcolata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dalle applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

Il 2022 e il 2023, in conseguenza delle disposizioni menzionate, hanno registrato un aumento della retribuzione media per il personale. Va anche rilevato che detto incremento, per il personale dirigenziale, è stato influenzato dalla liquidazione dei saldi della retribuzione di risultato non erogati nelle annualità precedenti. Il 2024, al contrario, manifesta una flessione del valore medio di retribuzione per tutte le macrocategorie, con un calo dell'11,1% per i dirigenti, del 4,5% per il personale direttivo e, infine dell'1,2%, per il personale non dirigente.

Grafico 11. Vigili del fuoco: andamento della retribuzione media per macrocategoria
Valori medi, annualità 2015 - 2024, importi in migliaia di euro



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

NB. A partire dal Conto Annuale 2021 la definizione della macrocategoria "Personale non direttivo e non dirigente" è stata sostituita da "Personale non dirigente".

Nella tabella n. 3 sono indicati i rapporti tra le retribuzioni in godimento nelle varie macrocategorie di personale. Per i valori del 2024 si rinvia alle precisazioni già fornite con riferimento al grafico n. 11.

Tabella 3. Vigili del fuoco: rapporto tra le retribuzioni del personale
Annualità 2015-2024, macrocategorie selezionate

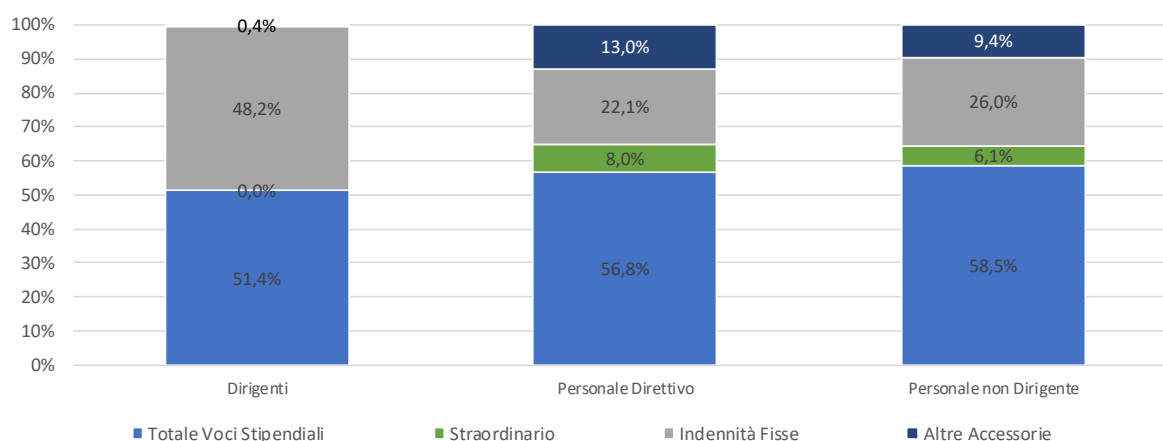
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Dirigenti / Personale Direttivo</i>	2,09	1,88	2,21	1,88	2,26	2,02	1,89	2,09	2,07	1,93
<i>Dirigenti / Personale non direttivo e non dirigente</i>	3,14	2,83	3,18	2,64	2,95	2,63				
<i>Personale Direttivo / Personale non direttivo e non dirigente</i>	1,50	1,51	1,44	1,41	1,31	1,30				
<i>Dirigenti / Personale non dirigente</i>							2,58	2,83	2,83	2,55
<i>Personale Direttivo / Personale non dirigente</i>							1,37	1,35	1,36	1,32

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

NB. A partire dal Conto Annuale 2021 la definizione della macrocategoria "Personale non direttivo e non dirigente" è stata sostituita da "Personale non dirigente".

Il grafico n. 12 illustra, relativamente all'anno 2024, la composizione percentuale della retribuzione media del personale con riferimento alle singole componenti che la costituiscono, ossia, le voci stipendiali, le indennità fisse e le altre indennità accessorie.

Grafico 12. Vigili del fuoco: Composizione della retribuzione
Valori percentuali, annualità 2024, macrocategorie selezionate



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

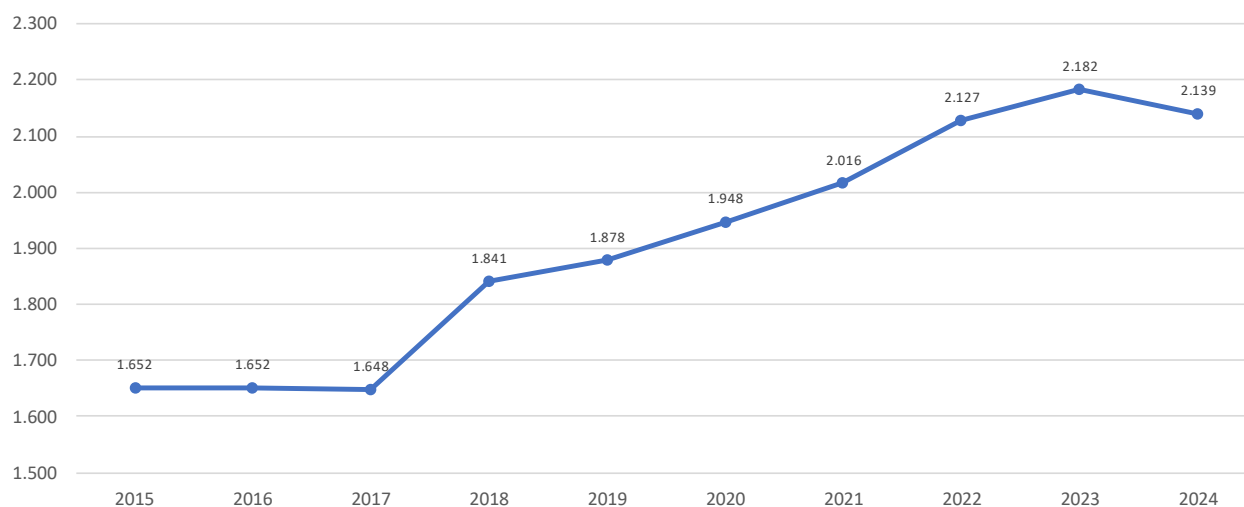
Il grafico n. 13 espone l'andamento della spesa complessiva che l'amministrazione sostiene per la remunerazione dell'attività lavorativa prestata dal personale, comprensiva delle spese per missioni, buoni pasto, formazione, assegni familiari, benessere del personale, eccetera, nonché degli oneri riflessi

per la contribuzione previdenziale e assistenziale e dell'IRAP, al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, dall'Unione Europea o da privati.

Nel 2024 il costo del lavoro registra un lieve decremento rispetto all'anno precedente, pari all'1,98%, dipeso, principalmente, dall'erogazione effettuata nel dicembre 2023, relativa all'anticipazione sui rinnovi contrattuali del triennio 2022-2024 attraverso un incremento dell'indennità di vacanza contrattuale.

Grafico 13. Vigili del fuoco: costo del lavoro

Valori assoluti in milioni di euro, annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato